

## Informazioni generali sull'ente

### Dati anagrafici

Denominazione: Fondazione Centro Ass. Anziani G. Moroni di Castellanza  
ONLUS

Sede: Via Cardinal Ferrari, 4 CASTELLANZA VA

Partita IVA: 01364330124

Codice fiscale: 81009930124

Forma giuridica: FONDAZIONE

Numero di iscrizione al RUNTS: 81009930124

Sezione di iscrizione al RUNTS:

Codice/lettera attività di interesse generale svolta:

Attività diverse secondarie:

# Bilancio al 31/12/2023

## Stato Patrimoniale

	31/12/2023	31/12/2022
<b>Attivo</b>		
<b>A) Quote associative o apporti ancora dovuti</b>	-	-
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	603	1.207
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	10.313	407
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	296.923	201.283
Totale immobilizzazioni immateriali	307.839	202.897
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	825.000	825.000
2) impianti e macchinari	40.072	31.764
3) attrezzature	46.805	30.471

	31/12/2023	31/12/2022
4) altri beni	92.612	105.993
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>1.004.489</b>	<b>993.228</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	89
esigibili entro l'esercizio successivo	-	89
<b>Totale crediti</b>	<b>-</b>	<b>89</b>
3) altri titoli	-	-
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>-</b>	<b>89</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>1.312.328</b>	<b>1.196.214</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	59.951	57.049
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<b>Totale rimanenze</b>	<b>59.951</b>	<b>57.049</b>
<b>II - Crediti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
1) verso utenti e clienti	360.152	429.305
esigibili entro l'esercizio successivo	360.152	429.305
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	1.836	1.836
esigibili entro l'esercizio successivo	1.836	1.836
4) verso soggetti privati per contributi	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	3.471	2.736
esigibili entro l'esercizio successivo	3.471	2.736
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	92.321	83.603
esigibili entro l'esercizio successivo	92.321	83.603
<b>Totale crediti</b>	<b>457.780</b>	<b>517.480</b>
<b>III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	1.013.947	-
<b>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>1.013.947</b>	<b>-</b>
<b>IV - Disponibilita' liquide</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
1) depositi bancari e postali	1.775.806	3.009.448
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	3.730	3.276
<b>Totale disponibilita' liquide</b>	<b>1.779.536</b>	<b>3.012.724</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>3.311.214</b>	<b>3.587.253</b>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	<b>14.450</b>	<b>10.177</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>4.637.992</b>	<b>4.793.644</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Fondo di dotazione dell'ente	3.579.824	3.579.824
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
<b>Totale patrimonio vincolato</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	(906.453)	(918.466)

	31/12/2023	31/12/2022
2) altre riserve	1	(1)
Totale patrimonio libero	(906.452)	(918.467)
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	1.705	12.013
Totale patrimonio netto	2.675.077	2.673.370
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	492.447	617.317
Totale fondi per rischi ed oneri	492.447	617.317
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>608.530</b>	<b>610.226</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) debiti verso banche	-	-
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	1.283	96
esigibili entro l'esercizio successivo	1.283	96
7) debiti verso fornitori	278.177	300.106
esigibili entro l'esercizio successivo	278.177	300.106
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	44.198	52.394
esigibili entro l'esercizio successivo	44.198	52.394
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	87.089	101.908
esigibili entro l'esercizio successivo	87.089	101.908
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	391.462	340.813
esigibili entro l'esercizio successivo	391.462	340.813
12) altri debiti	49.470	86.081
esigibili entro l'esercizio successivo	49.470	86.081
Totale debiti	851.679	881.398
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	<b>10.259</b>	<b>11.333</b>
Totale passivo	4.637.992	4.793.644

## Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	4.422.722	4.155.249	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	4.421.819	4.164.713
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	373.016	355.306	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	874.531	774.703	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	50.459	38.488	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività di interesse generale	11.628	-
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	2.870.823	2.666.688	4) Erogazioni liberali	-	200
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	126.692	111.249	5) Proventi del 5 per mille	3.503	3.991
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività di interesse generale	-	90.000	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale	2.351.235	2.243.738
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	70.152	50.491	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	1.796.139	1.845.165
8) Rimanenze iniziali da attività di interesse generale	57.049	68.324	9) Proventi da contratti con enti pubblici da attività di interesse generale	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	199.363	14.570
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali da attività di interesse generale	59.951	57.049
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	4.422.722	4.155.249	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	4.421.819	4.164.713
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(903)	9.464
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	-	-	B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	-	-
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività diverse	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività diverse	-	-
2) Costi per servizi da attività diverse	-	-	2) Contributi da soggetti privati da attività diverse	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività diverse	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività diverse	-	-
4) Costi per il personale da attività diverse	-	-	4) Contributi da enti pubblici da attività diverse	-	-

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
5) Ammortamenti da attività diverse	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici da attività diverse	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività diverse	-	-	7) Rimanenze finali da attività diverse	-	-
7) Oneri diversi di gestione da attività diverse	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali da attività diverse	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
<b>C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI</b>	-	-	<b>C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI</b>	-	-
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri da attività di raccolta fondi	-	-	3) Altri proventi da attività di raccolta fondi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
<b>D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI</b>	-	-	<b>D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI</b>	3.399	3.170
1) Oneri su rapporti bancari	-	-	1) Proventi da rapporti bancari	-	-
2) Oneri su prestiti	-	-	2) Proventi da altri investimenti finanziari	-	-
3) Oneri da patrimonio edilizio	-	-	3) Proventi da patrimonio edilizio	3.399	3.170
4) Oneri da altri beni patrimoniali	-	-	4) Proventi da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	5) Altri proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
6) Altri oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	3.399	3.170
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	3.399	3.170
<b>E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE</b>	-	-	<b>E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE</b>	-	-
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci di supporto	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
generale					
2) Costi per servizi di supporto generale	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi di supporto generale	-	-		-	-
4) Costi per il personale di supporto generale	-	-		-	-
5) Ammortamenti di supporto generale	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri di supporto generale	-	-		-	-
7) Altri oneri di supporto generale	-	-		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	-	-	Totale proventi di supporto generale	-	-
<b>TOTALE ONERI E COSTI</b>	<b>4.422.722</b>	<b>4.155.249</b>	<b>TOTALE PROVENTI E RICAVI</b>	<b>4.425.218</b>	<b>4.167.883</b>
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	2.496	12.634
	-	-	Imposte	(791)	(621)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	1.705	12.013

## Rendiconto finanziario

### Metodo indiretto

### Commento

RENDICONTO FINANZIARIO	2023
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>	
Utile (perdita) dell'esercizio	1.705
Imposte sul reddito	791
Interessi passivi (attivi)	(49.148)
Plusvalenze (minus) derivanti dalla cessione di attività	

<b>1.Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>(46.389)</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	
Accantonamenti	(5.451)
Ammortamenti delle immobilizzazioni	126.692
<b>Totale rettifiche elementi non monetari</b>	<b>121.241</b>
<b>= 2.Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>74.852</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>	
Decremento (incremento) delle rimanenze	(2.902)
Decremento (incremento) dei crediti vs clienti	69.153
Decremento (incremento) altri crediti	(9.892)
Decremento (incremento) altre partecipazioni	
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori per forniture d'esercizio	(20.742)
Incremento (decremento) degli altri debiti	(8.977)
Decremento (incremento) dei ratei e risconti attivi	
Incremento (decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.074)
Altri decrementi/(altri incrementi) del CCN	
<b>Totale variazioni del CCN</b>	<b>21.294</b>
<b>= 3.Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>96.145</b>
<b>Altre rettifiche</b>	
Interessi incassati (pagati)	49.148
(Imposte sul reddito pagate)	(791)
(Utilizzo dei fondi TFR, ecc.)	(121.125)
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(72.768)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>23.377</b>
<b>B.Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>	
<b>Immobilizzazioni materiali:</b>	
Investimenti	(137.953)
disinvestimenti	(10.424)
<b>Immobilizzazioni immateriali:</b>	
Investimenti	(104.492)
disinvestimenti	-
<b>Immobilizzazioni finanziarie:</b>	
Investimenti	-
disinvestimenti	89
<b>Attività finanziarie non immobilizzate:</b>	
Investimenti	(1.013.947)
disinvestimenti	-
<b>Compravendite rami azienda (al netto disp.liq.):</b>	
Investimenti	-
disinvestimenti	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(1.266.726)</b>
<b>C.Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>	
<b>Mezzi di terzi:</b>	
Incremento debiti a breve verso banche	-
Accensione finanziamenti	-
Rimborso finanziamenti	-
<b>Mezzi propri:</b>	
Aumento di capitale a pagamento	-

Aumento di riserve a pagamento	-
Dividendi pagati	-
altro	10.161
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>10.161</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(1.233.188)</b>
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2023	3.012.724
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre 2023</b>	<b>1.779.536</b>

## Relazione di missione

---

### Introduzione

---

La presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, d'ora in avanti anche DM 05/03/2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice

civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

## Parte generale

---

### Missione perseguita e attività di interesse generale

#### Commento

La Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, finalità civiche, partecipa alla realizzazione del sistema sociale e socio-sanitario e non ha fini di lucro. La Fondazione svolge le proprie attività a favore di persone anziane in stato di bisogno o in condizioni di fragilità o di non autosufficienza anche parziale nell'obiettivo della presa in carico personalizzata e della continuità assistenziale. La Fondazione fornisce valutazione, accoglimento e soddisfacimento dei bisogni delle persone assistite ed intende mantenere il miglior livello possibile di qualità della vita nella tutela dei diritti soggettivi, della dignità e dell'integrità della persona sia come individuo, sia nelle relazioni familiari, comunitarie e sociali, rimuovendo, per quanto possibile, gli ostacoli al pieno sviluppo della persona. La Fondazione opera come realtà multiservizi nel rispetto delle normative vigenti e degli standard previsti, adegua le proprie unità di offerta alle esigenze ed ai bisogni individuati sul territorio e valorizza le risorse umane nel rispetto di criteri di efficienza ed efficacia nell'organizzazione e nell'erogazione dei servizi e perseguendo l'equilibrio tra entrate ed uscite tenendo conto delle fasi, avverse o favorevoli, del ciclo economico. La Fondazione individua e promuove un sistema di rete nei servizi e nell'erogazione delle prestazioni. La Fondazione valuta con priorità il soddisfacimento dei bisogni degli anziani residenti a Castellanza secondo i criteri della complessità della presa in carico, della personalizzazione delle cure e tenuto conto della pluralità dei servizi erogati. La Fondazione può collaborare e stipulare convenzioni, accordi e redigere programmi con enti pubblici e privati e con soggetti che perseguono scopi analoghi o comunque correlati e strumentali a quelli della Fondazione stessa stabilendo opportune forme di rete, convenzionamento, partecipazione e cooperazione. La Fondazione può partecipare, nell'ambito del coinvolgimento degli enti del Terzo Settore da parte delle amministrazioni pubbliche, alle forme di co-programmazione, co-progettazione ed accreditamento. La Fondazione non può compiere attività diverse da quelle istituzionali, ad eccezione delle attività direttamente connesse e strumentali e, comunque, nel rispetto della normativa di riferimento. La Fondazione nello svolgimento della sua attività istituzionale sensibilizza

la comunità per una crescita culturale e per promuovere forme di sostegno nel settore sociale e socio-sanitario. Nel perseguimento di detti scopi la Fondazione esercita, in via esclusiva o principale, le seguenti attività di interesse generale, ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 117/2017: a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni (lettera a dell'art. 5, primo comma, del D. Lgs. n. 117/2017); b) interventi e prestazioni sanitarie (lettera b dell'art. 5, primo comma, del D. Lgs. n. 117/2017); c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni (lettera c dell'art. 5, primo comma, del D. Lgs. n. 117/2017); d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali e di interesse sociale con finalità educativa (lettera d dell'art. 5, primo comma, del D. Lgs. n. 117/2017); e) ricerca scientifica di particolare interesse sociale (lettera h dell'art. 5, primo comma, del D. Lgs. n. 117/2017); f) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 117/2017 (lettera i dell'art. 5, primo comma, del D. Lgs. n. 117/2017); g) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore (lettera m dell'art. 5, primo comma, del D. Lgs. n. 117/2017); h) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi (lettera q dell'art. 5, primo comma, del D. Lgs. n. 117/2017). La Fondazione potrà partecipare a reti associative e altre associazioni di secondo livello. La Fondazione può esercitare attività diverse da quelle di cui al presente articolo, purché secondarie e strumentali rispetto ad esse e secondo i criteri e i limiti di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 117/2017. Nei limiti sopra indicati, l'individuazione di tali ulteriori attività secondarie e strumentali è rimessa al Consiglio di Amministrazione. La Fondazione, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n. 117/2017, può inoltre realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico. La Fondazione può avvalersi nello svolgimento delle proprie attività dell'opera di volontari, riconoscendo la funzione sociale del volontariato e favorendone l'apporto. Sono volontari coloro che per libera scelta svolgono attività in favore della Fondazione mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità in modo personale e gratuito senza fini di lucro neanche indiretto. I volontari devono essere iscritti in apposito Registro

L'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art. 3 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017: a, b, c, d, e, f, g e h e, attualmente, in particolar modo le "prestazioni socio-

sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni" (lettera c dell'art. 5, primo comma, del D. Lgs. n. 117/2017)

## **Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato**

### **Commento**

L'ente al 31/12/2023 non risulta ancora iscritto al RUNTS.

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

## **Sedi e attività svolte**

### **Commento**

L'Ente svolge l'attività esclusivamente presso la propria sede legale.

## **Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente**

### **Commento**

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si specifica che essendo una Fondazione, tale aspetto non rileva.

Nel corso dell'esercizio si sono tenuti n. 13 riunioni del Consiglio di Amministrazione.

# Illustrazione delle poste di bilancio

---

## Introduzione

### Introduzione

### Criteri di formazione

### Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

## Principi di redazione

### Commento

### Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

### Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Gli immobili sociali, concessi in utilizzo a soggetto terzo, non sono stati ammortizzati in quanto il valore residuo al termine del periodo di vita utile risulta superiore al valore residuo contabile degli stessi, così come previsto dal principio contabile OIC 16, stante la svalutazione operata negli scorsi esercizi.

## Cambiamenti di principi contabili

### Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

### Commento

L'ente, sin dall'esercizio 2021, redige il bilancio secondo lo schema definito dal D.M. 05/03/2020.

## Criteri di valutazione applicati

### Commento

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

## Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Spese di impianto e ampliamento	5 anni
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	3 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	In base alla durata residua della convenzione in essere

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

## Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

## Immobilizzazioni materiali

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico nel rendiconto gestionale di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

<b>Voci immobilizzazioni materiali</b>	<b>Aliquote %</b>
Terreni e Fabbricati	Non ammortizzati
Impianti e macchinari	25,00%
Impianto fotovoltaico	9,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50-25,00%
Altri beni	10-20%

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Nel corso del 2014, in ottemperanza a quanto previsto all'art. 2426 comma 1 n.3 del codice civile, dato che, l'immobilizzazione contabilizzata tra i fabbricati è risultata, di valore durevolmente inferiore a quello determinato secondo il costo di acquisto o di produzione, sulla base di perizia di valutazione immobiliare del dott. Orfeo Zambon appositamente incaricato dalla Fondazione, l'Organo Amministrativo ha ritenuto opportuno svalutare il fabbricato iscritto in bilancio al fine di adeguarlo alla relativa valutazione di mercato, pari ad euro 825.000, valore ancora oggi ritenuto equo.

## **Terreni e fabbricati**

Gli immobili sociali non sono stati ammortizzati in quanto il valore residuo al termine del periodo di vita utile risulta superiore al valore residuo contabile degli stessi, così come previsto dal principio contabile OIC 16, stante la svalutazione operata di cui sopra.

## **Crediti**

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

## **Rimanenze**

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

## **Materie prime, sussidiarie e di consumo**

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

## **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo mediante stanziamento di relativo fondo svalutazione crediti.

## **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Gli investimenti in attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono stati valutati al valore nominale in sede di investimento. Negli esercizi successivi il valore viene adeguato al valore di presumibile realizzo.

## **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

## Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

## Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

## Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

## Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

# Stato patrimoniale

## Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

## Attivo

### B) Immobilizzazioni

#### I - Immobilizzazioni immateriali

##### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

##### Introduzione

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 78.823, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 307.644.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

##### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	3.017	6.295	600.700	610.012
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.810	5.888	399.418	407.116
Valore di bilancio	1.207	407	201.282	202.896
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	-	15.273	168.298	183.571
Ammortamento dell'esercizio	603	5.563	72.657	78.823
Totale variazioni	(603)	9.710	95.641	104.748
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	3.017	21.568	705.248	729.833
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.413	11.451	408.325	422.189
Valore di bilancio	604	10.117	296.923	307.644

## Commento

Nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" sono ricompresi prevalentemente spese di manutenzione sull'immobile di terzi, concesso in convenzione dal Comune di Castellanza e destinato allo svolgimento dell'attività caratteristica dell'Ente.

## II - Immobilizzazioni materiali

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

#### Introduzione

Le immobilizzazioni materiali, al lordo dei relativi fondi ammortamento ed al netto delle svalutazioni, ammontano ad € 1.887.062; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 882.571.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

#### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	2.324.056	290.205	259.665	458.991	3.332.917
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	258.441	229.194	352.998	840.633
Svalutazioni	1.499.056	-	-	-	1.499.056
Valore di bilancio	825.000	31.764	30.471	105.993	993.228
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	-	21.679	23.389	16.794	61.862
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	2.731	2.731
Ammortamento dell'esercizio	-	13.370	7.055	27.443	47.868
Totale variazioni	-	8.309	16.334	(13.380)	11.263
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	2.324.056	311.884	283.054	467.124	3.386.118
Ammortamenti	-	271.811	236.249	374.511	882.571

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
(Fondo ammortamento)					
Svalutazioni	1.499.056	-	-	-	1.499.056
Valore di bilancio	825.000	40.073	46.805	92.613	1.004.491

### Commento

Nella voce "Altre immobilizzazioni materiali" sono ricompresi prevalentemente investimenti in mobili e arredi destinati allo svolgimento dell'attività caratteristica dell'Ente.

### III - Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

#### Introduzione

Non ci sono più importi ricompresi in tale voce al termine dell'esercizio in analisi.

## C) Attivo circolante

### I - Rimanenze

#### Commento

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
materie prime, sussidiarie e di consumo	57.049	2.902	-	-	-	59.951	2.902	5
<b>Totale</b>	<b>57.049</b>	<b>2.902</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>59.951</b>	<b>2.902</b>	<b>5</b>

## II - Crediti

### Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

#### Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	360.152
Crediti verso enti pubblici	1.836
Crediti tributari	3.471
Crediti verso altri	92.321
<b>Totale</b>	<b>457.780</b>

#### Commento

Nella Voce "crediti verso altri" sono inclusi principalmente anticipi a fornitori per euro 13.024 e crediti per proventi da ricevere per euro 65.833.

## III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### Commento

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative agli investimenti in attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
altri titoli	-	1.013.947	-	-	-	1.013.947	1.013.947	-
<b>Totale</b>	-	<b>1.013.947</b>	-	-	-	<b>1.013.947</b>	<b>1.013.947</b>	-

Trattasi di investimenti di liquidità aziendale in certificati di deposito e polizze assicurative.

## IV - Disponibilità liquide

### Commento

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
depositi bancari e postali	3.009.448	-	-	-	1.233.642	1.775.806	1.233.642-	41-
danaro e valori in cassa	3.276	454	-	-	-	3.730	454	14
<b>Totale</b>	<b>3.012.724</b>	<b>454</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.233.642</b>	<b>1.779.536</b>	<b>1.233.188-</b>	<b>41-</b>

### Commento

Trattasi di disponibilità liquide iscritte al loro valore nominale.

## D) Ratei e risconti attivi

### Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
	Ratei attivi	6.675
	Risconti attivi	7.775
	<b>Totale</b>	<b>14.450</b>

### Commento

Trattasi di risconti attivi inerenti abbonamenti e polizze.

## Passivo

### Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### A) Patrimonio netto

#### Movimenti delle voci di patrimonio netto

##### Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

##### Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. prec.	Altre variazioni - Incrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	3.579.824	-	-	-	3.579.824
<b>Patrimonio libero</b>					
Riserve di utili o avanzi di gestione	(918.466)	12.013	-	-	(906.453)
Altre riserve	(1)	-	1	-	-
<b>Totale patrimonio libero</b>	<b>2.661.357</b>	<b>12.013</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>2.673.371</b>
Avanzo/disavanzo d'esercizio	12.013	(12.013)	-	1.705	1.705
<b>Totale</b>	<b>12.013</b>	<b>(12.013)</b>	<b>-</b>	<b>1.705</b>	<b>1.705</b>

### B) Fondi per rischi e oneri

#### Variazioni dei fondi per rischi e oneri

##### Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le movimentazioni delle singole voci dei fondi rischi e oneri.

## Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	617.317	124.870	(124.870)	492.447
<b>Totale</b>	<b>617.317</b>	<b>124.870</b>	<b>(124.870)</b>	<b>492.447</b>

## Commento

Viene di seguito dettagliato il valore degli "Altri Fondi per rischi e oneri":

- euro 100.000 per controversie legali, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di euro 50.000 per imputazione a fondo manutenzione struttura e rinnovo infrastruttura tecnologica
- euro 105.447 per adeguamento contratti di lavoro dipendenti, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di euro 51.870
- euro 287.000 per manutenzione struttura e rinnovo infrastruttura tecnologica, con un incremento rispetto all'anno precedente di euro 50.000 ed un decremento rispetto all'esercizio precedente di euro 73.000

Tali accantonamenti sono stati effettuati negli anni e adeguati alle attuali stime dell'Organo Amministrativo.

## C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

## Commento

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	610.226	119.419	121.115	608.530
<b>Totale</b>	<b>610.226</b>	<b>119.419</b>	<b>121.115</b>	<b>608.530</b>

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Fondazione al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi corrisposti.

Alcuni dipendenti hanno optato per la destinazione del trattamento di fine rapporto a fondi aperti. In tal caso è stato rilevato un debito nei confronti del soggetto destinatario del versamento così come indicato dal dipendente.

## D) Debiti

### Scadenza dei debiti

#### Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

#### Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	1.283
Debiti verso fornitori	278.177
Debiti tributari	44.198
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	87.089
Debiti verso dipendenti e collaboratori	391.462
Altri debiti	49.470
<b>Totale</b>	<b>851.679</b>

#### Commento

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti verso Erario" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

I "debiti verso il personale" sono comprensivi dei ratei per retribuzioni differite.

I "debiti verso istituti previdenziali" accolgono debiti verso INPS e verso INAIL per i contributi dei dipendenti.

La voce "altri debiti" è così composta:

- euro 5.088 per debiti verso fondi di previdenza esterni scelti da alcuni dipendenti
- euro 3.005 per pignoramenti e cessione di stipendi;
- euro 8.083 per accantonamento per rinnovo CCNL;
- euro 31.755 per debiti diversi, prevalentemente per assicurazioni (euro 15.936), per abbonamenti (euro 1.000) e per spese relative a dipendenti (euro 3.642).

Non esistono debiti esigibili oltre i cinque anni, né debiti espressi in valuta.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

#### Introduzione

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

## E) Ratei e risconti passivi

### Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI PASSIVI		
	Risconti passivi	10.259
	<b>Totale</b>	<b>10.259</b>

### Commento

Trattasi di risconti passivi inerenti un contributo in conto capitale ricevuto dal Comune di Castellanza.

## Rendiconto gestionale

### Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

## A) Componenti da attività di interesse generale

### Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività di interesse generale ricomprese nei diversi settori di operatività della Fondazione.

#### RSA

##### **DESCRIZIONE**

La Fondazione vanta 74 posti letto autorizzati, di cui 72 accreditati e contrattualizzati con Regione Lombardia. 17 posti letto (compresi tra i 72 accreditati) sono accreditati e contrattualizzati come posti Nucleo Alzheimer.

La struttura è aperta tutto l'anno con servizio continuativo 24h.

Il servizio che la Fondazione offre agli Ospiti è volto a garantire agli ospiti non solo il soddisfacimento dei bisogni assistenziali e sanitari, ma intende soprattutto dare loro l'occasione di vivere in una comunità accogliente, stimolante, rispettosa dei bisogni del singolo, ricca di occasioni di relazioni umane che possano mantenere viva l'affettività e la capacità relazionale dei propri componenti.

In tale contesto, la Fondazione è aperta alla collaborazione con la famiglia, con altri Enti e con le varie opportunità ed iniziative offerte dal territorio, in modo tale da far sentire l'anziano ancora legato alla propria famiglia ed alla propria storia.

##### **OBIETTIVO**

L'Ente intende fornire accoglimento e soddisfacimento dei bisogni assistenziali, prestazioni sanitarie, educative e di recupero e/o mantenimento delle capacità residue a persone anziane, non autosufficienti, nel rispetto delle vigenti normative e degli standard strutturali e gestionali che consentono l'accreditamento con la Regione Lombardia. L'operatività della Struttura ha come obiettivo ultimo il raggiungimento e mantenimento del miglior livello possibile di qualità di vita per ciascun Ospite e si informa a criteri di efficienza ed efficacia nell'organizzazione e nell'erogazione del servizio.

##### **POPOLAZIONE INTERESSATA**

Soggetti ultra 65enni, così come indicato nelle regole di gestione della lista di attesa.

#### CDI

##### **ACCESSIBILITÀ E FUNZIONAMENTO**

Il Centro Diurno Integrato (CDI) è attivo da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 17.00 per tutto l'anno escluse festività. L'Utente può raggiungere il centro accompagnato dai caregivers familiari o non familiari, oppure può fruire di un servizio di trasporto fornito da agenzie del territorio. Le visite sono permesse negli orari di apertura.

## **POSTI**

Il CDI ha una capacità ricettiva totale di 40 ospiti: è autorizzato all'esercizio di 26 posti accreditati e contrattualizzati e di ulteriori 14 posti non contrattualizzati.

E' possibile anche l'inserimento di persone che presentino problematiche cognitive e comportamentali.

## **POPOLAZIONE SERVITA**

Gli ospiti sono persone con compromissione dell'autosufficienza:

- affette da pluripatologie cronico-degenerative, fra le quali anche le demenze, ma senza gravi disturbi comportamentali;
- di norma di età superiore ai 65 anni;
- sole, anche con un discreto livello di autonomia, ma a rischio di emarginazione delle cure, oppure inserite in un contesto familiare o solidale, per le quali l'assistenza domiciliare risulta insufficiente o troppo onerosa.

Non sono ammissibili persone autosufficienti, né che già fruiscano di servizi residenziali socio-sanitari, né con elevate esigenze clinico-assistenziali, né persone con problematiche psichiatriche attive o con demenza associata a gravi disturbi comportamentali, né persone in età giovane o giovane adulta con disabilità.

## **ADI**

### **DEFINIZIONE ADI**

L'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) si colloca nella rete dei servizi sociosanitari volti a garantire alle persone, in condizione di fragilità, prestazioni sociosanitarie integrate a domicilio.

Le prestazioni sono complementari al caregiver familiare e sono erogate da personale qualificato che sostiene e/o integra la presenza del familiare e/o collaboratore non sostituendolo completamente.

### **TERRITORIALITÀ E ACCESSIBILITÀ**

Il servizio ADI è autorizzato e accreditato col Servizio Sanitario Regionale.

Opera attualmente nel territorio del distretto ASST di Busto Arsizio/Castellanza – ATS Insubria

La sede è aperta secondo i seguenti orari: lunedì - venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.00.

Nei restanti orari è attiva la segreteria telefonica.

### **OBIETTIVI**

L'ADI è finalizzata ad assicurare alla famiglia della persona un reale supporto per:

- migliorare la qualità della vita quotidiana e allontanare nel tempo il ricorso a unità d'offerta residenziali;
- stabilizzare il quadro clinico della persona a seguito di dimissione ospedaliera;
- garantire la continuità dell'assistenza tra sistema sanitario, sociosanitario e sociale;
- prevenire/limitare il deterioramento della persona in condizione di fragilità.

### **A CHI SI RIVOLGE**

L'ADI è rivolta a persone in situazione di fragilità, caratterizzate dalla presenza di:

- una situazione di non autosufficienza parziale o totale, di carattere temporaneo o definitivo;

- una condizione di non deambulabilità e di non trasportabilità presso presidi sanitari ambulatoriali in grado di rispondere ai bisogni della persona;
- presenza di un supporto nella rete familiare e/o formale o informale;
- condizioni abitative che garantiscano la praticabilità dell'assistenza, acquisite anche a seguito di azioni necessarie per il superamento di eventuali fattori che la ostacolano (es. abbattimento di barriere architettoniche).

Non sono previsti limiti di età né di reddito.

## **SAD**

### **TERRITORIALITÀ E ACCESSIBILITÀ**

Il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) fa riferimento all'Ambito territoriale specifico del Comune di Castellanza.

Ogni Comune ha caratteristiche sue proprie, per quanto riguarda:

- il numero potenziale di fruitori di progetti assistenziali;
- il numero e la potenziale tipologia degli interventi assistenziali autorizzati da erogare.

Il cittadino residente nell'Ambito territoriale del Comune di Castellanza che desidera accedere al SAD, per avere informazioni relative a disponibilità, costi e procedure di svolgimento del Servizio e/o a fini di attivazione dello stesso, deve rivolgersi direttamente ai Servizi Sociali comunali.

La sede operativa del SAD è in Castellanza - via Cardinal Ferrari, 4.

La sede è aperta secondo i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.00

Nei restanti orari è attiva la segreteria telefonica al seguente numero: 0331 502103

### **A CHI SI RIVOLGE**

Il SAD fornisce prestazioni di tipo socio-assistenziale in regime domiciliare finalizzate a soddisfare il bisogno di persone anziane, disabili e/o adulte fragili.

Gli utenti del Servizio di Assistenza Domiciliare sono i cittadini residenti nell'Ambito territoriale del Comune di Castellanza che presentano le caratteristiche necessarie per usufruire dei servizi richiesti secondo l'apposito Regolamento d'ambito e i singoli regolamenti comunali.

L'attivazione del SAD si effettua tramite richiesta ai Servizi Sociali del Comune di residenza.

### **FINALITÀ E OBIETTIVO**

Il Servizio di Assistenza Domiciliare ha come obiettivo principale la salvaguardia dell'autonomia degli individui e la permanenza nel nucleo familiare e/o nella propria residenza, la riduzione o il posticipo di ricorso a strutture residenziali.

Il SAD è inoltre finalizzato:

- a migliorare la qualità di vita e ad arginare il fenomeno dell'isolamento e dell'emarginazione, mediante interventi di promozione del benessere, della salute individuale, della soddisfazione dei propri bisogni fondamentali;

- al mantenimento dell'equilibrio familiare, qualora sia minato da eccessivi oneri assistenziali verso qualcuno dei componenti; all'attivazione delle risorse personali, familiari e comunitarie; alla prevenzione ed al recupero di situazioni di emarginazione.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare opera in integrazione con gli altri Servizi nel territorio, con gruppi di volontariato e con operatori di altri Enti (operatori formali e informali).

### **RSA APERTA**

È un servizio deliberato dalla Regione Lombardia per la presa in carico di persone con diagnosi certificata di demenza e/o di anziani non autosufficienti di età pari o superiore a 75 anni, riconosciuti invalidi civili al 100%. In entrambi i casi deve essere presente almeno un caregiver nell'arco della giornata o della settimana.

Prevede interventi a sostegno della persona e della famiglia di tipo educativo/riabilitativo, tutelare e assistenziale, sanitario. La richiesta di attivazione per i cittadini di cui saranno verificati i requisiti deve essere presentata direttamente alla Fondazione tramite compilazione di apposito modulo ([www.fondazionemoroni.it](http://www.fondazionemoroni.it)). Viene quindi steso un Piano di Assistenza Individualizzato (PAI) in base alla valutazione multidimensionale svolta al domicilio dal medico geriatra e da un'altra figura professionale della Fondazione. Il PAI, condiviso con caregiver e/o assistito, stabilisce la tipologia di interventi da erogare in funzione delle specifiche necessità emerse.

### **Utilizzo fondi oneri futuri**

Nel corso del 2023, sono stati utilizzati fondi rischi e oneri futuri accantonati negli esercizi precedenti per euro 124.870, di cui euro 51.870 per adeguamento contratti lavoratori dipendenti ed euro 73.000 per manutenzione struttura e infrastruttura tecnologica.

## **D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali**

### **Commento**

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

I proventi da attività patrimoniali sono rimborsi spese per utilizzo dell'immobile di proprietà dell'Ente per euro 3.399.

## Imposte

### Commento

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce 20 del Conto Economico.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2023	2022
	Imposte correnti sul reddito d'esercizio			
		IRES corrente	791	621
		<b>Totale</b>	<b>791</b>	<b>621</b>

Come già evidenziato, la Fondazione ha ottenuto il riconoscimento di ONLUS; conseguentemente – ancora per il 2023 - ha provveduto a quantificare le imposte come previsto per tali enti.

Di seguito vengono riportati il prospetto di riconciliazione dei valori risultanti del bilancio con imponibile fiscale determinato ai fini IRES.

<b>DETERMINAZIONE REDDITI AI FINI FISCALI</b>	
Redditi conseguiti da ONLUS rilevanti ai fini delle imposte	
<b>IRES</b>	<b>Importo</b>
Fabbricati	3.194
Redditi diversi (per rimborsi spese)	3.399
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>6.593</b>
<b>Imposte correnti sul reddito d'esercizio</b>	<b>791</b>

Ai fini IRES, trattandosi di ente derivante dalla trasformazione di una IPAB, è stata applicata l'aliquota ridotta alla metà ai sensi dell'art.6 DPR 601/73; trattandosi – altresì – di ONLUS, operando in Regione Lombardia, non è stato accantonato alcun importo ai fini IRAP.

## Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

### Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

### Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## Rendiconto finanziario

### Commento

L'ente ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio sociale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'ente ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

## Altre informazioni

### Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

## Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

### Commento

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi o da organi istituzionali.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per euro 3.503.

L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

I proventi da 5 per mille sono stati attribuiti dall'ente ai seguenti progetti specifici:

Spese per energia elettrica fattura 004397656803 del 11/12/2023 di € 7.499,55.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In riferimento all'obbligo di trasparenza a decorrere dal 2018 le ONLUS, tra cui la Fondazione Centro Assistenza Anziani Giulio Moroni ONLUS, che " .. ricevano contributi o intrattengano rapporti economici a qualsiasi titolo per importi superiori ai 10.000 euro con Amministrazioni Pubbliche , territoriali e non, e con società partecipate da Amministrazioni Pubbliche, devono pubblicare entro il 28 febbraio di ogni anno, nei propri siti o portali digitali, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle medesime Pubbliche Amministrazioni nell'anno precedente" (art. 125 legge 124/2017).

A tale fine comunichiamo che nell'anno solare 2023 **la Fondazione Centro Assistenza Anziani Giulio Moroni ONLUS** ha ricevuto:

Ø **Da Azienda Speciale Consortile Medio Olona:**

- Û Nell'ambito della convenzione in essere, quale corrispettivo per prestazioni di natura socio assistenziale, erogate per il servizio SAD a cittadini di Castellanza euro 74.041,18;

Ø **Dal Comune di Castellanza:**

- Û Per integrazione rette per RSA e CDI di cittadini castellanzesi Euro 72.402,19;
- Û Contributo per TARI anno 2022 euro 3.193,30 e anno 2023 euro 3.115,40;
- Û Utilizzo in comodato d'uso gratuito dello stabile sito in via Cardinal Ferrari n. 4 a Castellanza, adibito ad RSA, CDI e sede per attivazione servizi ADI ed RSA APERTA;

Ø **Da Comune di Busto Garolfo:**

Û Per integrazione rette per RSA di cittadini di Busto Garolfo nell'arco dell'anno 2023 euro 6.000,00.

Ø **Da Comune di Varese:**

Û Per integrazione rette per RSA di cittadini di Varese nell'arco dell'anno 2023 euro 28.500,00;

Ø **Da ATS Insubria:**

- Û Nell'ambito dell'accreditamento e contrattualizzazione dei servizi RSA, RSA APERTA, Centro Diurno Integrato ed Assistenza Domiciliare Integrata, quale corrispettivo delle prestazioni erogate nell'arco dell'anno 2023 euro 1.862.506,75;
- Û misura nazionale di cui all'art. 5 della L. 175/2022 di conversione del D.L. "Aiuti ter" n. 144/2022 finalizzata a far fronte ai maggiori costi determinati dall'aumento dei prezzi delle fonti energetiche "Contributo Caro Energia" euro 11.628,24;

Ø **5 per mille**

Û euro 3.503,08;

Ø **Oblazioni, offerte, lasciti**

Û euro 1.504,50;

Ø **Contributi per raccolta Agisci con Noi**

Û euro 0,00.

Ø **Contributo per acquisto servoscala a pedana CDI**

Û euro 13.575,00.

## Numero di dipendenti e volontari

### Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

## Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Quadri	Impiegati	Altri dipendenti	Totale dipendenti	Volontari
Numero medio	2	21	63	86	
Numero					4

### Commento

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

Organico	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
Direzione	0	0
Responsabile sanitario	1	1
Medici	1	1
Responsabile Amministrativa	1	1
Amministrativi	1	1
Reception	2	1
Assistente sociale	1	1
Referente Educatori	1	0
Educatori Prof./Animatori Sociali	2	2
Coordinatrice infermieristica	1	1
Infermieri RSA	5	5
Infermieri Centro Diurno Integrato e servizi territoriali	1	1
Referenti di nucleo RSA	3	3
A.S.A. / O.S.S. RSA	36	37
A.S.A. / O.S.S. Centro Diurno Integrato e servizi territoriali	11	11
A.S.A. Servizio SAD	3	3
Referente Fisioterapisti	1	0
Terapisti per la riabilitazione	2	3
Referente Servizi generali	1	1
Servizi generali	8	7
Addetto Manutenzione	2	2
Interinale (infermieri)	2	2
Interinale (A.S.A. / O.S.S.)	0	1
Interinale (aiuto cuoco)	0	0
<b>Totale</b>	<b>86</b>	<b>85</b>

Il contratto nazionale di lavoro applicato al personale assunto fino al 30/11/2007 è quello del comparto Regioni ed autonomie Locali mentre il contratto nazionale di lavoro applicato al personale assunto dopo il 01.12.2007 è quello dell'UNEBA.

Modifiche rispetto all'anno 2022:

Il Direttore dell'Ente è in distacco dalla Fondazione Sacra Famiglia Onlus come da convenzione.

- Accoglienza: assunta un'altra figura part time per la reception
- Completamento dell'organico infermieristico con due infermiere provenienti dall' India, tramite agenzia di lavoro interinale.
- Assunzione di una figura di educatore professionale a completamento dell'organico.
- Sono stati nominati tra il personale già assunto n. 1 Referente degli Educatori e n. 1 Referente dei Fisioterapisti.
- Servizi generali: n. 1 persona in più con contratto a tempo determinato in sostituzione di assenze

Evidenziamo che le figure di Coordinatrice Infermieristica, Infermieri, Fisioterapisti, Amministrativi, Educatori Professionali sono identificati con la qualifica di Impiegati.

Si precisa che le figure professionali Direttore, Responsabile Sanitario, Amministrativi, Medici, Coordinatore Infermieristico, Educatore Professionale, Terapisti per la riabilitazione, Infermieri Professionali, servizi generali e A.S.A. / O.S.S. prestano il loro servizio, oltre che per la RSA, anche per alcuni degli altri servizi non residenziali.

## Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

### Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dal punto 14 dell'allegato C al D.M. 5.3.2020.

### Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

	Organo di controllo
Compensi	4.695

### Commento

Non sono stati erogati compensi all'Organo Amministrativo.

## **Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare**

### **Commento**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

## **Operazioni realizzate con parti correlate**

### **Commento**

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

## **Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo**

### **Commento**

L'avanzo d'esercizio viene destinato a parziale copertura delle perdite a nuovo nel patrimonio libero.

## **Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti**

### **Commento**

L'ente si avvale di personale dipendente. L'informativa sulla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. è resa nel bilancio sociale dell'ente.

## **Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi**

### **Commento**

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

# Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

---

## Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

### Commento

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un risultato di esercizio di euro 1.704,77

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da:

- avvicendamenti di personale a vari livelli, con notevole impegno per l'inserimento e la formazione, al fine di garantire la prosecuzione dei servizi erogati e la progettazione per il futuro, anche in relazione a modificazioni dei servizi promosse da Regione Lombardia
- importanti investimenti in ambito informatico, sia come hardware che come software, per il necessario e non procrastinabile ammodernamento del sistema e per l'introduzione dell'informatizzazione del FASAS, resa obbligatoria dall'attuale normativa per l'ADI ed in fase di estensione a tutti i servizi
- prosecuzione della manutenzione dello stabile, con revisione di alcuni spazi
- investimenti per coinvolgimento di professionisti del settore onde perfezionare gli adempimenti relativi alla tutela della privacy
- persistenza dei costi relativi alla gestione del rischio pandemico (acquisto DPI e sanificazioni), anche se in flessione rispetto all'anno precedente.
- aumento dei costi delle utenze, con oscillazioni nel corso dell'anno, e aumento costante dei beni di consumo.
- corresponsione di tranches di aumento contrattuale relative all'ultimo rinnovo del CCNL UNEBA.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

Si elencano tutti i soggetti intesi come gruppi, Enti o società che hanno relazioni significative a vario titolo con la Fondazione, coinvolti nelle attività dell'Ente con significative relazioni di scambio e collaborazione.

- Regione Lombardia
- ASST Valle Olona
- Ats Insubria
- Azienda Consortile Valle Olona
- Comune di Castellanza ed altri comuni di prossimità
- LIUC
- Enti deputati a Formazione

- Aziende, Fornitori, Banche
- Comunità Pastorale e Associazioni di volontariato sul territorio
- Fondazione Istituto Sacra Famiglia (Convenzione di collaborazione strategica)

## **Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari**

### **Commento**

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che l'Ente non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. L'Ente si è adoperato per mitigarli nel limite del possibile.

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

## **Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

### **Commento**

Si attende la possibilità di iscrizione al RUNTS.

## **Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale**

### **Commento**

L'ente non svolge attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

## Commento

---

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. L'Organo Amministrativo esprime parere positivo in merito al progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Castellanza 18/04/2024

### **Per il Consiglio di Amministrazione**

Maria Cottino, Presidente